



UNIONE EUROPEA
Fondo Sociale Europeo



MINISTERO del LAVORO
e delle POLITICHE SOCIALI



Allegato B

Oggetto: Avviso pubblico per l'individuazione di Enti del Terzo Settore per "Progetti utili alla collettività" con il coinvolgimento di beneficiari, residenti nel Comune di Legnago, di assegno di inclusione, supporto formazione lavoro periodo 2024/2026

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA REDATTA AI SENSI DEL D.P.R. 28/12/2000 N. 445

Il/La sottoscritto/a _____ nato/a a _____ il _____, C.F. _____ residente in _____, consapevole della decadenza dai benefici e delle sanzioni penali previste per il caso di dichiarazione mendace o contenente dati non più rispondenti a verità, così come stabilito dagli articoli 75 e 76 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445

DICHIARA

Di essere il legale rappresentante, con la qualifica di _____ (indicare la qualifica del legale rappresentante all'interno dell'organismo), dell'Ente _____ (indicare l'esatta denominazione comprensiva della forma giuridica) oggetto sociale _____ con sede legale in _____, C.F. _____ P.IVA _____ tel: _____ e-mail: _____ pec: _____

- di aver preso visione e di impegnarsi a sottostare, senza condizione o riserva alcuna, a tutte le disposizioni stabilite nell'Avviso pubblico in oggetto;
- che nei propri confronti e nei confronti di tutti i soggetti sopraindicati non ricorre alcuna delle seguenti cause di esclusione:
 - non sussistono le condizioni previste dall'art. 94, comma 2, del Dlgs 36/2023 e

UNIONE EUROPEA
Fondo Sociale EuropeoMINISTERO del LAVORO
e delle POLITICHE SOCIALI

CITTA' DI LEGNAGO

precisamente che non sussistono cause di decadenza, di sospensione o di divieto previste dall'articolo 67 del codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione di cui al decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159, o di un tentativo di infiltrazione mafiosa di cui all'art. 84, comma 4, del medesimo codice. Resta fermo quanto previsto dagli articoli 88, comma 4-bis, e 92, commi 2 e 3, del codice di cui al decreto legislativo n. 159 del 2011, con riferimento rispettivamente alle comunicazioni antimafia e alle informazioni antimafia. La causa di esclusione di cui all'articolo 84, comma 4, del codice di cui al decreto legislativo n. 159 del 2011 non opera se, entro la data dell'aggiudicazione, l'impresa sia stata ammessa al controllo giudiziario ai sensi dell'articolo 34-bis del medesimo codice;

- ❑ non sono state emesse sentenze di condanna definitiva o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile per uno dei reati indicati nel comma 1 dello stesso art. 94 appresso declinati, fermo restando che la causa di esclusione non è disposta quando il reato è stato depenalizzato oppure quando è intervenuta la riabilitazione oppure, nei casi di condanna ad una pena accessoria perpetua, quando questa è stata dichiarata estinta ai sensi dell'articolo 179, settimo comma, del codice penale, oppure quando il reato è stato dichiarato estinto dopo la condanna oppure in caso di revoca della condanna medesima.

- ❑ di non essere stato soggetto alla sanzione interdittiva di cui all'art. 9, comma 2, lettera c) del decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231 o ad altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione, compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'articolo 14 del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81;
- ❑ di non avere commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui sono stabiliti (*Costituiscono gravi violazioni quelle che comportano un omesso pagamento di imposte e tasse superiore all'importo di cui all'articolo 48-bis commi 1 e 2-bis del D.P.R. 29.9.1973, n. 602. Costituiscono violazioni definitivamente accertate quelle contenute in sentenze o atti amministrativi non più soggetti ad impugnazione*);



UNIONE EUROPEA
Fondo Sociale Europeo



MINISTERO del LAVORO
e delle POLITICHE SOCIALI



- di non aver commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento dei contributi previdenziali, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui sono stabiliti (*Costituiscono gravi violazioni in materia contributiva e previdenziale quelle ostative al rilascio del documento unico di regolarità contributiva (DURC), di cui all'articolo 8 del decreto del Ministero del lavoro e delle politiche sociali 30 gennaio 2015, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 125 del 1° giugno 2015*);
- di non aver commesso infrazioni alle norme in materia di salute e sicurezza sul lavoro nonché agli obblighi in materia ambientale, sociale e del lavoro stabiliti dalla normativa europea e nazionale, dai contratti collettivi o dalle disposizioni internazionali elencate nell'allegato X alla direttiva 2014/24/UE del Parlamento europeo e del Consiglio del 26 febbraio 2014;
- di impegnarsi a comunicare tempestivamente ogni variazione dei dati fondamentali che riguardano l'ente e cioè ragione sociale, indirizzo della sede, eventuale cessazione di attività etc.

Luogo e data

Firma del legale rappresentante
